



Roma, 21 ottobre 2019

Prot. n. 299/19

Ogg.: Collocazione della insigne reliquia del Cuore di Sant'Annibale

Ai Rogazionisti
Alle Figlie del Divino Zelo
Alla Famiglia del Rogate
LORO SEDI

Carissimi/e,

Con lettera circolare del 4 novembre 2015, prot. n. 244/15, il Superiore Generale del tempo, P. Angelo A. Mezzari, comunicava che si era reso necessario intervenire sulla insigne reliquia del Cuore di Sant'Annibale, un po' danneggiata, ed era stata adeguatamente consolidata.

Nello stesso tempo si era concordato, in sede di Consiglio Generalizio, di trasferire l'insigne reliquia dalla sede della Casa Madre di Messina a Roma, e collocarla nella chiesa parrocchiale dei Santi Antonio e Annibale Maria, adiacente alla Curia Generalizia.

Si rilevava che in Roma, centro della cristianità e della nostra Congregazione, sarebbe stata venerata da fedeli e pellegrini, e da confratelli e consorelle Figlie del Divino Zelo che vi giungono di passaggio.

Per tale scelta, ritenuta opportuna, si è avuto il parere favorevole dei Governi delle due Province Italiane.

Si è provveduto, pertanto, a ottenere le dovute autorizzazioni dalle Diocesi di Messina e di Roma e, quindi, dalla Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti. È stata adattata nel modo migliore la cappella dedicata a Sant'Annibale per la collocazione dell'insigne reliquia del suo Cuore.

Vi comunico, ora, con gioia che il prossimo 1° novembre 2019, Solennità di Tutti i Santi, nella nostra chiesa parrocchiale dei Santi Antonio e Annibale Maria di Roma – Pizza Asti, dopo la Santa Messa delle ore 19:00, presieduta da Sua Em.za il Cardinale Giovanni Battista Re, Decano del Collegio dei Cardinali, vi sarà nella suddetta cappella la collocazione e benedizione del reliquiario con l'insigne reliquia del Cuore di Sant'Annibale.

Con l'augurio che da questa sede Sant'Annibale trasmetta a quanti si accosteranno l'ardore del suo zelo apostolico, porgo a tutti cordiali saluti nel Signore.


(P. Fortunato Siciliano, R.C.J.)
Segr. Gen.




P. Bruno Rampazzo, R.C.J.)
Sup. Gen.